

5ª edizione

2 - 24 ottobre 2026

CREMA

sala musicale "Giardino"

Rassegna di concerti **PIETRO PASQUINI**

È consigliata la prenotazione per i concerti via e-mail all'indirizzo info@accademiaorganisticaudinese.org



ASSOCIAZIONE
CULTURALE
**ACCADEMIA
ORGANISTICA
UDINESE**



con il patrocinio del



Comune di Crema

Anche quest'anno si rinnova l'omaggio alla memoria di Pietro Pasquini (1963 – 2019), con due concerti promossi dagli eredi insieme ai tanti colleghi concertisti e ai numerosi estimatori, grazie al supporto degli amici del Conservatorio “J. Tomadini” di Udine dove Pietro ha insegnato Organo e Composizione organistica dal 1997 al 2013. Ricordarlo qui, “nella sua sala”, riporta alla mente l'immagine di Pietro sorridente che accoglieva personalmente tutti gli ospiti, felice di poter offrire una serata di musica ad alto livello -anche per beneficenza, quando richiesto - senza alcun contraccambio se non il vivo apprezzamento degli intervenuti. Perché era contento di aver realizzato un suo vecchio sogno: poter finalmente disporre di una sala da concerto dotata di un grande Organo e di alcuni strumenti della sua collezione di tastiere antiche. Alla storia, ormai nota, dell'allestimento di questa Sala e dell'Organo, vorrei aggiungere solo due particolari. Il primo si riferisce all'etica di Pietro e alla sua sensibilità e rispetto per le persone che fino ai primi anni '90 lavoravano presso questa cascina: prima di dare inizio ai lavori di ristrutturazione attese infatti che tutte le attività agricole venissero spontaneamente e naturalmente dismesse, senza in alcun modo forzare i tempi dell'intervento. L'altro è una curiosità, raccontata da lui stesso durante una visita del gruppo FAI di Crema alla sala e all'organo: la scelta della denominazione “Giardino” trae origine dall'assonanza onomatopeica con tale “Giardini”, proprietario della cascina e dei relativi appezzamenti secondo un documento del XVII sec. custodito presso l'Archivio di Stato di Cremona. Da qui l'ispirazione a farne un “Giardino della Musica” immerso nella natura, aperto a professionisti, studiosi e appassionati, con il graduale supporto delle risorse necessarie per renderlo fruibile.

Altre parole sarebbero superflue, ma penso di poter concludere con una immagine e un pensiero, scusandomi se annoio nel riproporli: nella foto sono visibili alcuni dei cinquanta alberi di Tiglio che Pietro mise a dimora qui dietro, per creare una ulteriore barriera acustica contro il rumore del traffico sulla Tangenziale; il pensiero appartiene invece all'autore citato in calce... ma è consolante immaginarlo come suo: *«Quest'anno ho piantato un viale di tigli, li ho piantati per rendere più bella la terra che lascerò, li ho piantati perché altri si sentano inebriati dal loro profumo, come lo sono stato io da quello degli alberi piantati da chi mi ha preceduto. La vita continua e sono gli uomini e le donne che si*



susseguono nelle generazioni, pur con tutti i loro errori, a dar senso alla terra, a dar senso alle nostre vite, a renderle degne di essere vissute fino in fondo». (Enzo Bianchi: “Ogni cosa alla sua stagione”)

Un grazie a tutti coloro che con la loro presenza o il sostegno a queste iniziative contribuiscono a tenere viva la memoria dell'amico e M° prof. Pietro Pasquini, del quale non possiamo che rimpiangere la generosità nel mettere arte e risorse a servizio della comunità, la modestia nel farsi sempre da parte e l'incomparabile empatia verso chiunque lo avvicinasse.

Enrico Della Giovanna

Pietro Pasquini

Nato a Crema nel 1963, si è diplomato in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio di Piacenza e in clavicembalo al Conservatorio di Ferrara.

Dal 1989 al 1993 ha studiato organo con J. C. Zehnder alla "Schola Cantorum" di Basilea. Ha frequentato corsi di perfezionamento in organo con Ton Koopman e Michael Radulescu. Ha vinto premi in vari concorsi organistici nazionali ed internazionali: 2° premio ex aequo (1° non assegnato) al concorso nazionale "Città di Milano" (1990), il 2° premio al concorso internazionale "Città di Milano" (1992), il 1° premio al concorso internazionale di Pasion di Prato (1995), il 3° premio (1° non assegnato) al "Concours Suisse de l'Orgue" (1996), il 1° premio al 5° concorso internazionale "Zelinda Tossani" di Bologna (1998).

Ha tenuto numerosi concerti d'organo e clavicembalo e ha collaborato con vari gruppi

strumentali e vocali.

Ha fatto parte dell'ensemble "Il Viaggio Musicale", ottenendo premi ai concorsi di Roma, Perugia, Rovereto. Membro stabile del "Quoniam ensemble" con cui oltre ad aver registrato alcuni CD dedicati a C. Merulo e altri importanti compositori, si è esibito in Italia e in Europa attraverso un'intensa attività concertistica.

Ha collaborato assiduamente con il Coro Monteverdi di Crema diretto da Bruno Gini in molteplici attività discografiche e concertistiche.

Per oltre vent'anni ha suonato in duo a quattro mani con Francesco Zuvadelli, col quale ha registrato il CD "Ouvertures" per l'etichetta Brilliant Classics. Ha registrato anche per le case discografiche Bongiovanni, Sarx Records, Tactus, Chandos, Dynamic e Velut Luna. Ha inoltre effettuato alcune registrazioni per la Radio Svizzera e per la Rai. Si è occupato frequentemente di organaria, con particolare riguardo al restauro di

organi antichi, presenti anche nella sua collezione personale presso la cascina "Giardino" di Crema, e alla progettazione di nuovi strumenti.

Ha insegnato organo e composizione organistica presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine e "L. Marenzio" di Brescia.

Ci ha lasciato improvvisamente nel luglio 2019.



Elena Fabris, organista

Udine



Organista e clavicembalista di Udine. Ha iniziato a sette anni gli studi musicali nella sua città. Ha poi studiato Organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Udine "J. Tomadini" con i Maestri P. Pasquini, L. Antoniotti e G. Rosato, diplomandosi con il massimo dei voti nel 2019. Contemporaneamente ha vinto importanti concorsi organistici nazionali (Premio delle Arti 2019, Perugia e VI concorso Organistico Nazionale Rino Benedet 2018, Bibione). Ha proseguito gli studi presso la Hochschule für Musik und Theater di Amburgo (Germania) con il M° W. Zerzer, concludendo a pieni voti un Master of Music in organo con specializzazione in musica antica nel gennaio 2023. Nel giugno 2025 ha conseguito cum Laude un Master of Music in clavicembalo presso il Prins Claus Conservatoire di Groningen (Olanda) sotto la guida del M° J. Hofmann. Numerose sono le sue esperienze come organista liturgica e concertista in Italia e all'estero (in Germania, Olanda e Spagna). In Olanda ha prestato servizio liturgico presso la Martinikerk (al famoso organo Arp Schnitger) e la cattedrale di St. Jozef a Groningen. Attualmente è attiva come organista liturgica presso diverse chiese della sua città (Santuario della B. Vergine delle Grazie, Chiesa del Redentore). Svolge regolare attività concertistica in qualità di organista e clavicembalista, sia solista che in complessi corali, strumentali e da camera. Inoltre svolge attività didattica musicale.

Georg Muffat
1653-1704

Toccata Septima dall'“Apparatus musico-organisticus”

Girolamo Frescobaldi
1583-1643

Bergamasca

William Byrd
1539-1623

The Bells

Bernardo Pasquini
1637-1710

Partite diverse di Follia

Johann Gottfried Walther
1684-1748

Concerto del Signor Telemann appropriato all'organo
Adagio, Allegro, Adagio, Allegro

Johann Sebastian Bach
1685-1750

Preludio e fuga in sol maggiore BWV 541

venerdì 2 ottobre _ Sala musicale “Giardino” di Crema _ ore 21:00

Brett Leighton, organista

Sydney



Dal 1994 Brett Leighton affianca l'attività concertistica a quella didattica, diventando docente di organo, clavicembalo e musica da camera presso l'Università privata Anton Bruckner di Linz, ruolo che ha mantenuto fino al 2020. Oltre all'attività didattica a Linz, è stato docente ospite presso varie istituzioni e Festival a Zurigo, Muri, Treviso, Arona, La Spezia, Baigorri e ha tenuto numerosi corsi di perfezionamento a Ponte in Valtellina, Venezia, San Sebastián, Marchena, Les Andelys. Ha prestato servizio come giudice in concorsi austriaci e internazionali ed è autore di articoli in varie riviste riguardanti l'esecuzione di musica antica per tastiera. Nel 1995 ha dato vita alla International Max Reger Week e nel 2010 alla Fiesta Española, entrambe a Linz. Ha collaborato con Ensemble come Contrapunctus, Ensemble 415, Pacific Rim e van Eyck Project e si esibisce regolarmente con la violinista barocca Annegret Siedel. Documentato il suo lavoro da registrazioni radiofoniche (ABC, DRS, WDR, Radio Nacional de España) e CD prodotti sia come solista sia in Ensemble (Coronata, Weinberg Records, Motette-Psallite, ex Libris, Musica Omnia).

Carl Philipp Emanuel Bach
1714-1788

IV.Sonate [in la minore] Wq. 70,4
Allegro assai - Adagio - Allegro

Heinrich Nicolaus Gerber
1702-1775

Inventio in D# a 2 Clav. et Pedal

Domenico Scarlatti
1685-1757

Sonata in do minore K 254
Allegro

Thomas Daniel Schlee
1957-2025

Resonate Op. 22 (1985)

Domenico Scarlatti

Sonata in do maggiore K 255
Allegro

Johann Sebastian Bach
1685-1750

Vom Himmel hoch, da komm' ich her. per Canones.
à 2 Clav. et Pedal BWV 769a
- *Canon all'Ottava*
- *Canon alla Quinta*
- *Canto fermo in Canone*
- *Canon alla Settima Cantabile*
- *Canon per augmentationem*

Preludio e fuga in sol maggiore BWV 550

24 ottobre _ Sala musicale "Giardino" di Crema _ ore 21:00

L'Organo della sala musicale "Giardino"

Consolle a 2 tastiere di 58 tasti (Do1-La5) del tipo sospeso. I tasti diatonici sono ricoperti in ebano, quelli cromatici sono placcati in osso. Il Grand'Organo è posto alla tastiera superiore, l'Organo Positivo a quella inferiore. Pedaliera piana di 27 note reali. Registri comandati da manette a corsia orizzontale disposte su due colonne a destra delle tastiere. Spezzatura fra bassi e soprani fra Si2 e Do3. Accessori: Unione tastiere (a cassetto), Pedaleto per Ripieno, Pedaleto per Cornetto soprani, Unione II - Ped. Trasmissione meccanica.

II Manuale - Grand'Organo		I Manuale - Organo Positivo		Pedale	
1	Principale I 8' bassi	22	Bordone 8' in legno ⁽²⁾	26	Contrabbassi 16'
2	Principale I 8' soprani	23	Flutta in VIII 4'	27	Trombone 8'
3	Principale II 8' bassi ⁽¹⁾	24	XV ⁽²⁾	28	Basso 8'
4	Principale II 8' soprani	25	Violoncello 8' ⁽³⁾	Unione II - Ped	
5	Ottava bassi	NOTE TECNICHE Organo costruito tra il 2005 e il 2010 da Pietro Pasquini con la collaborazione di organari tra i quali Illic Colzani (in particolare per l'intonazione), recuperando in gran parte materiale fonico tardo ottocentesco dell'organaro varesino Vittorio Ermolli. Temperamento inequabile: 3 quinte pure (Lab - Mib - Sib - Fa), 2 quinte temperate a 1/6 di comma sintonico (Fa - Do - Sol), 6 quinte temperate a 1/8 di comma sintonico (Sol - Re - La - Mi - Si - Fa# - Do#) e una quinta larga di 2 cent (Do# - Sol#). ⁽¹⁾ 1ª ottava dai Contrabbassi ⁽²⁾ canne nuove ⁽³⁾ registro costruito e intonato da Francesco Zanin			
6	Ottava soprani				
7	XV bassi				
8	XV soprani				
9	XIX				
10	XXII				
11	XXVI ⁽²⁾				
12	XXIX ⁽²⁾				
13	Flauto in XII bassi ⁽²⁾				
14	Flauto in XII soprani ⁽²⁾				
15	Flauto in XV soprani ⁽²⁾				
16	Cornetto XVII soprani ⁽²⁾				
17	Viola 4' bassi				
18	Voce umana 8' soprani				
19	Bordone 8'				
20	Flauto 4' ⁽²⁾				
21	Tromba 8' ⁽²⁾				
Unione I - II (a cassetto)					





Esterno della cascina "Giardino"



Interno della sala "Giardino"

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo progetto e in modo particolare: i parenti di Pietro - attuali proprietari della sala "Giardino di Crema" - per la disponibilità a ospitare i due concerti della rassegna e il maestro Beppino Delle Vedove e l'Associazione Culturale Accademia Organistica Udinese per la gestione organizzativa ed economica.



